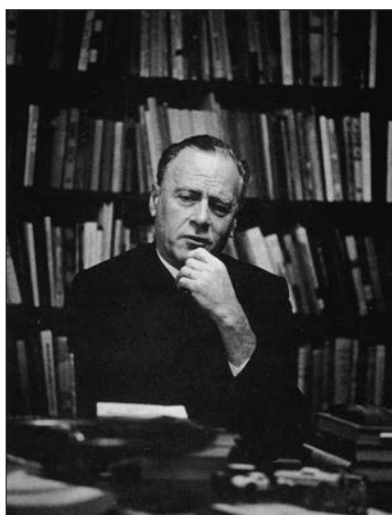


MARSHALL MCLUHAN LA SPOSA MECCANICA Il folclore dell'uomo industriale NUOVA EDIZIONE

La sposa meccanica si presenta come una clinica alternativa, il cui scopo è curare l'individuo dal morbo della spersonalizzazione. Più che un libro, si tratta di un medium visivo, fatto essenzialmente di immagini, secondo il credo di chi ritiene finita l'era della carta stampata. Le immagini sono tratte dal folclore di massa, soprattutto pubblicità e nuova segnaletica comunicazionale, solo che il procedimento logico che sta alla base dei segni qui è rovesciato, al fine di ribaltare la posizione dell'uomo industriale da oggetto passivo a essere dinamico. Molte intuizioni – il culto dell'uomo audace; il doppio binario della violenza; la sottomissione del consumatore; la sindrome del successo – si rivelano di chiara attualità. Siamo entrati nell'età del cacciatore, spiega McLuhan, l'uomo in caccia perenne di dati e informazioni indispensabili alla sua sopravvivenza.



pp. 304 - € 18,00
ISBN 978-88-7198-766-8



Marshall McLuhan nei primi anni Settanta (foto Horst Ehricht).

Marshall McLuhan (1911-1981), scrittore e sociologo canadese, è il massimo studioso dei mezzi di comunicazione di massa. Paradossale la sua affermazione « il medium è il messaggio », per cui la natura del mezzo impiegato nella comunicazione sarebbe più importante del contenuto stesso.

Pertanto gli effetti percettivi creati dalla radio e dalla televisione superano per importanza le informazioni trasmesse. A lui si deve anche la nozione di « villaggio globale » per definire la globalizzazione culturale. Ebbe una carriera accademica ricca di riconoscimenti.

IL PAESAGGIO INTERIORE

La critica letteraria di Marshall McLuhan

pp. 224 - € 10,33 - ISBN 88-7198-343-2

Vengono proposti 14 saggi di McLuhan scritti tra il 1943 e il 1962, polarizzati attorno a tre centri d'interesse: il « paesaggio interiore » (Mallarmé, Pound, Joyce ecc.), il « paesaggio romantico e vittoriano » (Keats, Coleridge, Tennyson, Pope ecc.), il « paesaggio americano » (tradizioni del Sud, Edgar Allan Poe).

L'UOMO E IL SUO MESSAGGIO

Le leggi dei media, la violenza, l'ecologia, la religione

pp. 208 - € 8,26 - ISBN 88-7198-177-4

Raccoglie saggi di McLuhan e su McLuhan, oltre a un'ampia scelta di folgoranti aforismi. È un libro che permette al lettore di conoscere e approfondire le idee di questo pensatore stimolante e imprevedibile sui più svariati argomenti.

DAL CLICHÉ ALL'ARCHETIPO

L'uomo tecnologico nel villaggio globale

pp. 272 - € 12,91 - ISBN 88-7198-341-6

È questo uno dei tentativi più riusciti di McLuhan di sfuggire all'« ordine letterario », di evitare uno sviluppo di argomenti legati da espliciti nessi causali. La stessa successione alfabetica del materiale si rivela un espediente per sostituire la casualità con la causalità.

IL PUNTO DI FUGA

Lo spazio in poesia e pittura

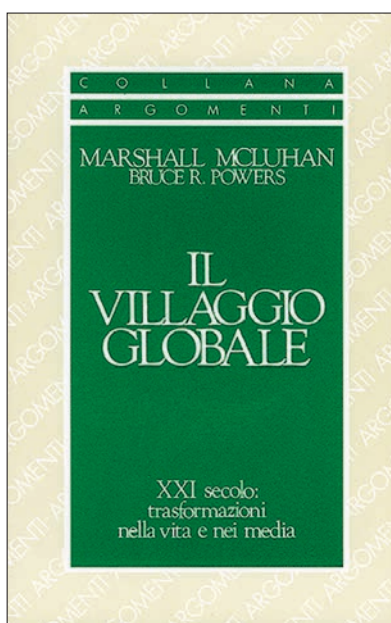
pp. 288 - € 12,91 - ISBN 88-7198-340-8

« L'elemento di maggiore novità del libro è la nozione che, nel guardare alcuni dipinti, quanto vi è di più spettacolare è il punto di fuga » (D.W. Harding, *The New York Review of Books*).

CORRISPONDENZA 1931-1979

pp. 360 - € 15,49 - ISBN 88-7198-032-8
16 tavole fuori testo

Le lettere qui pubblicate sono una parte cospicua della fitta corrispondenza intrattenuta da McLuhan con i propri familiari e con i più noti studiosi, politici, giornalisti e scrittori del suo tempo.



IL VILLAGGIO GLOBALE

pp. 256 - € 18,08 - ISBN 88-7198-129-4

Questo complesso e stimolante libro, che esplora le conseguenze sulla nostra vita dell'esplosione elettronica, intende far intravedere un futuro alternativo, in cui l'economia non potrà non convergere verso servizi individualizzati, fatti su misura. Con l'avvento del « villaggio globale », risultato delle comunicazioni a livello planetario, le più moderne tecnologie potrebbero produrre una forma di morte psicologica per tutta l'umanità, separandola permanentemente dall'ordine naturale, attraverso un autocoingolimento narcisistico.